

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca -
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO DI AQUINO
 SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
 Viale A. Manzoni snc c.a.p.03031 AQUINO (FR) Tel. e Fax.: 0776728005
 e-mail : ✉ fric82300t@istruzione.it fric82300t@pec.istruzione.it
 Sito Web: <http://www.istitutocomprensivoaquino.gov.it/>

Cod. Mecc. FRIC82300T

Cod. Fisc. 81002610608

REGOLAMENTO SCUOLA INFANZIA
 Adottato con delibere n.125 CdI e n.30 CdD del 28.10.2019

Il presente regolamento si applica alle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Aquino. Tutti i membri della comunità scolastica, insegnanti, personale ATA, genitori sono tenuti al suo rispetto come base della convivenza civile all'interno della scuola e condizione indispensabile dell'educazione delle bambine e dei bambini alle regole della convivenza.

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei di età e si pone come finalità sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza. La scuola accoglie i bambini dai tre anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico; possono essere iscritti anche i bambini nati dall'1 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo, che frequenteranno dopo l'accoglimento di tutti i bambini iscritti di tre anni compiuti entro il 31 dicembre. I bambini "in anticipo" ammessi alla frequenza vengono inseriti nel gruppo dei piccoli anche nell'anno successivo all'anticipo. L'inserimento dei bambini nuovi iscritti viene programmato dal Collegio Docenti ed attuato attraverso:

- a) un'informazione dettagliata ai genitori sulle finalità della scuola dell'infanzia prima dell'ingresso dei bambini, attraverso un'assemblea nel mese di gennaio precedente l'inizio della frequenza del bambino;
- b) una conoscenza della scuola e del suo personale in occasione dell'OPEN DAY dedicato interamente alla conoscenza dei locali di ciascuna scuola dell'infanzia
- c) tempi di permanenza gradualmente e personalizzati definiti insindacabilmente dai docenti.

L'inserimento di bambini disabili è progettato e concordato con il servizio di neuropsichiatria infantile delle ASL ed attuato sulla base di un piano educativo personalizzato (PEI).

I.
ISCRIZIONE, AMMISSIONE, FREQUENZA
ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'iscrizione alla scuola dell'Infanzia avviene secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla C.M. sulle iscrizioni, previo assolvimento dell'obbligo vaccinale
 I genitori sono tenuti a consentire ai bambini iscritti una regolare frequenza che inizia con l'inizio dell'anno scolastico.

Qualora ci siano eccezionali e giustificati motivi i genitori possono chiedere alla dirigenza dell'Istituto di posticipare l'inizio della frequenza non oltre il 31 ottobre. Tale posticipo è accordato dalla dirigenza, valutate le motivazioni presentate.

Qualora ci siano eccezionali e giustificati motivi i genitori possono chiedere alla dirigenza dell'Istituto sospensione della frequenza. Tale sospensione è accordata dalla dirigenza, sentite le insegnanti e valutate le motivazioni presentate.

Qualora un bambino iscritto cessi senza preavviso da parte della famiglia la frequenza, la scuola avvierà ricerca telefonica della famiglia. Qualora tale ricerca abbia esito negativo invierà raccomandata all'ultimo indirizzo conosciuto invitando la famiglia a prendere contatto con la scuola entro un termine perentorio. Qualora la famiglia sia irreperibile o non prenda contatto con la scuola, l'iscrizione sarà annullata.

II ORARI

a) ORARI delle ATTIVITA' DIDATTICHE

La scuola dell'infanzia rispetta il seguente orario regolare delle attività didattiche:

-
- dal LUNEDI' al VENERDI'
- dalle ore 8.00 alle ore 16.00

La partizione interna dell'orario tra l'ingresso, le attività di routine, le attività didattiche e i laboratori, l'uscita sono decisi dal Collegio docenti e riportati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto

III INGRESSO E USCITA, ASSENZE DEI BAMBINI

a) ORARI DI INGRESSO E USCITA dei BAMBINI

I genitori sono tenuti al rigoroso rispetto degli orari di entrata e di uscita dei bambini.

L'ingresso avviene tra le 8.00 e le 9.00. L'uscita tra le 15.00 e le 16.00. L'uscita per chi usufruisce del servizio di trasporto comunale è regolata in base ad esigenze del STC.

b) RIENTRO A CASA

Al termine delle attività i bambini saranno consegnati esclusivamente ai genitori o a una persona maggiorenne delegata dai genitori.

I genitori possono delegare una o più persone maggiorenti a ritirare i figli da scuola compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito o fornito dal personale di segreteria e allegando copia dei documenti d'identità delle persone delegate. I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni variazione nei dati forniti alla scuola relativi alle deleghe.

c) RITARDI NELL'INGRESSO DEI BAMBINI

Non sono ammessi ritardi prolungati e/o ripetuti anche se brevi all'ingresso, se non in via eccezionale e per giustificati motivi.

Qualora i ritardi, anche brevi, dovessero ripetersi le insegnanti di sezione avviseranno la dirigenza che assumerà i dovuti provvedimenti. È possibile prelevare i bambini prima del termine delle lezioni solo nei casi eccezionali di motivata necessità e previa richiesta scritta, consegnata agli insegnanti di sezione, e comunque non oltre le 10 volte a quadrimestre. I genitori dei bambini che seguono cure riabilitative e/o di sostegno che incidono con variazioni di orario su ingresso e/o uscita, devono presentare all'ufficio di segreteria idonea documentazione con indicati giorni e orari della terapia.

d) RITARDI NEL RITIRO DEI BAMBINI

Nel caso in cui, in una qualsiasi giornata dell'anno scolastico, si verificasse un ritardo prolungato nel ritiro dei bambini, le insegnanti contatteranno i genitori e, nell'impossibilità di un riscontro, le persone delegate.

Se nessuno fosse reperibile, l'insegnante provvederà a chiamare le forze dell'ordine.

In caso di ritardi ripetuti, anche non prolungati, da parte del genitore nel ritiro dell'alunno, la coordinatrice di sezione ne darà comunicazione alla dirigenza che assumerà i provvedimenti del caso.

e) ENTRATA POSTICIPATA

Il posticipo dell'entrata dei bambini è possibile solo a seguito di preventivo e motivato avviso alle insegnanti.

In tali casi l'entrata sarà possibile entro le 11.30.

f) USCITA ANTICIPATA

L'uscita anticipata dei bambini sarà consentita solo ed esclusivamente con la presenza del genitore (o di una persona maggiorenne, da lui delegata con la procedura di cui sopra), e comunque non oltre le 10 volte a quadrimestre.

Le entrate posticipate e le uscite anticipate sono regolarmente registrate sul Registro Elettronico.

g) ASSENZE

I genitori sono tenuti ad avvertire la scuola dell'assenza del bambino. Tale obbligo è tassativo in caso di malattia infettiva o di assenza prolungata.

Il rientro a scuola del bambino avverrà solo a completa guarigione. A seguito delle Legge Regionale 4/08/03 è stato abolito nella nostra Regione l'obbligo del certificato medico di riammissione oltre i cinque giorni di assenza.

h) ALLONTANAMENTO DA SCUOLA

La famiglia sarà invitata al ritiro del bambino e ne verrà predisposto l'allontanamento dalla classe alla comparsa dei primi sintomi di malessere.

Sarà altresì predisposto l'allontanamento dalla classe qualora i piccoli presentino lendini o pidocchi.

Gli alunni che a seguito di infortuni o di interventi chirurgici sono temporaneamente provvisti di ausili o carrozzati saranno riammessi alla frequenza della scuola previa consegna di idonea certificazione medico-specialistica che ne attesti l'idoneità alla frequenza.

a)

IV VIGILANZA

Per l'intera durata di ogni giornata scolastica, i docenti e le collaboratrici scolastiche – nell'ambito delle rispettive competenze e sempre in pieno accordo fra loro – devono attivare tutte le strategie necessarie per esercitare una costante vigilanza sugli alunni la cui incolumità fisica deve essere considerata un valore assoluto.

Durante la fruizione dei servizi igienici i bambini sono sempre supportati e sorvegliati dalle collaboratrici e/o dai docenti

Ciascun docente deve avere costantemente sotto controllo tutti gli alunni della propria sezione. Allorquando sono organizzate attività che prevedono la formazione di gruppi di alunni provenienti da più sezioni, il docente che conduce l'attività è anche responsabile della vigilanza. Nei casi in cui sono realizzate attività che prevedono la partecipazione di esperti esterni, i docenti sono sempre presenti e in qualunque momento possono chiedere all'esperto di interrompere o di modificare l'attività svolta se ravvisano rischi per l'incolumità dei bambini. Allorquando sono programmate attività che prevedono la contemporanea presenza di due o più docenti, questi ultimi sono corresponsabili della vigilanza degli alunni.

Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche le insegnanti devono attentamente considerare tutte le variabili che interferiscono con l'obbligo di tutelare in via prioritaria l'incolumità fisica degli alunni

Tutto il materiale didattico – compreso quello di facile consumo- deve essere messo a disposizione dei bambini solo se conforme a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti, ivi incluse quelle relative alla atossicità dei materiali stessi. È fatto assoluto divieto non solo di dare in uso, ma

anche di lasciare in luoghi accessibili agli alunni materiali oggettivamente assai pericolosi: taglierine, forbici a lama lunga ovvero con punte non arrotondate, flaconi di detersivo, etc.)

V

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

a) RINTRACCIABILITA' DEI GENITORI

Durante l'orario di permanenza a scuola dei bambini, i genitori (o persone da loro delegate) devono essere sempre rintracciabili.

I genitori avranno particolare cura nel comunicare alla scuola ogni variazione dei loro recapiti e numeri telefonici e di quelli delle persone da loro delegate.

b) PRESENZA DEI GENITORI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

È escluso, durante l'orario scolastico, il contatto tra genitori, o altre persone estranee alle attività didattiche e al servizio scolastico, con i bambini. In caso di necessità i genitori provvederanno attraverso il personale ata. Ovviamente, per le uscite e il ritiro dei bambini, si veda quanto sopra specificato.

I genitori sono pregati di non fermarsi all'interno dell'edificio scolastico se non per il tempo necessario alla consegna e al ritiro dei bambini. Non è ammessa la loro presenza all'interno dell'edificio scolastico se non per ragioni motivate e autorizzate. Il deposito nella scuola di carrozzine o passeggini non è consentito.

In relazione al progetto di sviluppo individuale la scuola accoglie eventuali figure professionali a sostegno degli alunni assicurando, previa autorizzazione, la sola osservazione dei minori nel contesto scolastico per periodi brevi di tempo, limitati e circostanziati, senza che vi sia interferenza con le attività educativo-didattiche.

c) INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Collegio Docenti approva, all'inizio dell'anno scolastico, il piano delle attività che prevede incontri periodici tra i genitori dei bambini e le insegnanti. Tali incontri possono essere di tre tipi:

- Assemblee finalizzate alla discussione tra i genitori e le insegnanti in relazione alle attività didattiche, alla situazione generale del plesso e della sezione
- Colloqui individuali tra i genitori e le insegnanti in relazione alla situazione del bambino.
- Colloqui individuali straordinari su richiesta delle insegnanti o dei genitori in relazione a particolari esigenze relative alla situazione del bambino.

I genitori sono pregati di riservare a questi incontri lo scambio di informazione con la scuola, al di fuori dei momenti informali d'uso al momento dell'ingresso e dell'uscita dei bambini.

La scuola cura la comunicazione del calendario degli incontri.

Alle assemblee e ai colloqui non è consentita la presenza dei bambini.

d) INCIDENTI E MALORI

Nel caso d'incidente o malore di un bambino si provvederà al primo soccorso e si avvertirà la famiglia.

E' compito della famiglia, quindi, decidere la linea da adottare, fatti salvi i casi d'evidente urgenza nei quali si provvederà con immediatezza a chiamare il 112.

Nei casi d'urgenza, nei quali, mancando i genitori, sia necessario accompagnare il bambino sull'ambulanza, provvederà il personale ata o un'insegnante in servizio, comunicandolo alla dirigenza.

In caso di infortunio l'insegnante deve avvisare la segreteria il giorno stesso per l'avvio della procedura assicurativa. E' compito della famiglia ottenere la certificazione medica entro 24 ore dall'infortunio e consegnarla il prima possibile alla segreteria, per consentire all'ufficio di inoltrare denuncia all'assicurazione.

e) SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

A scuola il personale non somministra farmaci ai bambini, se non nei casi di assoluta necessità autorizzati preventivamente dal dirigente scolastico su richiesta delle famiglie e presentazione di certificazione medica.

VI AUTORIZZAZIONI

a) USCITE, UTILIZZO DELLE IMMAGINI

Per attività didattiche che prevedono uscite e visite sul territorio, per l'utilizzo delle immagini fotografiche dei bambini da parte della scuola, la scuola chiede alle famiglie autorizzazione da rilasciare su apposito modulo distribuito all'inizio dell'anno scolastico dalle insegnanti.

b) INGRESSO FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

In relazione al progetto di sviluppo individuale la scuola accoglie eventuali figure professionali a sostegno degli alunni assicurando, previa autorizzazione, la sola osservazione dei minori nel contesto scolastico per periodi brevi di tempo, limitati e circostanziati, senza che vi sia interferenza con le attività educativo-didattiche.

VII ALIMENTAZIONE E ABBIGLIAMENTO DEI BAMBINI

a) ALIMENTAZIONE

All'interno della scuola, al di fuori dei tempi e negli spazi dedicati alla mensa, per una corretta educazione alimentare, è vietato assumere qualsiasi tipo di merenda o di bevanda portati da casa, ad eccezione di quanto sotto specificato.

A partire dalle ore 12 gli alunni –sotto l'attenta sorveglianza delle insegnanti – si recano negli spazi utilizzati come refettorio. Avuto riguardo per l'alto valore educativo e socializzante dell'intero periodo quotidianamente dedicato al pranzo, le insegnanti si organizzeranno per assicurare attenzione e cure ad ogni singolo bambino, costruendo gradualmente le condizioni per l'esercizio sempre più consapevole dell'autonomia personale.

Il servizio di refezione (SRS) ricade interamente sotto la responsabilità dell'Amministrazione Comunale e – per essa- dell'azienda appaltatrice del servizio stesso.

L'organizzazione del servizio dovrà essere conforme alle norme sanitarie che regolano la ristorazione collettiva dei soggetti minori. Per definire i menù e formulare pareri e proposte sulla gestione del servizio, l'amministrazione Comunale costituisce la Commissione mensa con la partecipazione di genitori volontari e di docenti. I membri della commissione sono autorizzati ad entrare nell'edificio scolastico per svolgere i loro compiti, rispettando ovviamente il presente regolamento e senza comunque intervenire direttamente sugli alunni.

In occasione di particolari ricorrenze e nel contesto di momenti di incontro sociali organizzati dalla scuola è consentito il solo consumo di alimenti tracciabili nel contenuto e nella provenienza.

b) ABBIGLIAMENTO e ALTRO

I genitori sono tenuti a vestire i bambini in modo funzionale allo svolgimento delle attività didattiche, in modo pratico e facilmente lavabile; i bambini devono indossare il grembiule.

Gli occhiali da vista dovranno essere strutturati con materiali antiurto e infrangibili.

La dotazione necessaria ad ogni bambino (grembiolini, salviette,...) sarà comunicata dalle insegnanti all'inizio dell'anno: per il benessere del bambino e il regolare svolgimento delle attività didattiche i genitori sono tenuti ad attenersi alle indicazioni delle maestre. Tutto il corredo dovrà essere contrassegnato in modo indelebile con nome e cognome

Non è consentito portare a scuola giochi, oggetti di valore (braccialetti, collane, orecchini...) o comunque di piccole dimensioni tali da poter essere pericolosi in caso di ingestione.

In caso di smarrimento la scuola non si ritiene responsabile.

AQUINO; 28/10/2019

Il Presidente del CdI

Loredano Colantoni